

Protocollo d'intesa tra l'Amministrazione Comunale di Gropparello e le OO.SS. Confederali e dei pensionati CGIL-CISL-UIL

In data **22 APR. 2016** presso il Comune di Gropparello, si sono incontrati il Sindaco Claudio Ghittoni e i Sindacati Confederali e dei Pensionati così rappresentati: CGIL Gaetano Bonetti, SPI-CGIL Ferruccio Braibanti, Mario Cabrini, Maurizio Cabrini, FNP-CISL Aldo Baldini, UILP Adriano Fratta, UIL Pasquale Negro. E' stato definito il sottoscritto accordo



Gropparello

ALCUNE INFORMAZIONI SUL COMUNE

Il comune di Gropparello (Coordinate Geografiche: 44° 50' 5,64" N; 9° 43' 43,32" E) occupa una superficie di 56,33 km² con una densità di 43,61 abitanti per km²

L'altitudine del capoluogo sul livello del mare è di 355 metri, mentre il territorio varia da un'altitudine minima di m. 175 e massima di m. 1099

Oltre al capoluogo (Gropparello) nel territorio esistono piccoli nuclei abitativi dislocati nelle seguenti località:

Banzola, Barzano, Bersani, Boveri, Cà Bassano, Cà Gazzotti, Carini, Castellana, Castellotti, Cerini, Costa della Mora, Groppovisdomo, Gusano, La Mirandola, Magnani, Mistà, Montechino, Obolo, Orezzi, Perossi, Rassoni, Sariano (con una popolazione pari a quella residente nel capoluogo) Valle, Veggiola, Vicini-Ravazzoli.

Il territorio del Comune, in base all'ordinanza del PCM n. 3274/2003, aggiornata con la Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1435 del 21.07.2003, è considerata zona **con pericolosità sismica bassa**, che può essere soggetta a scuotimenti modesti. (zona sismica 3)

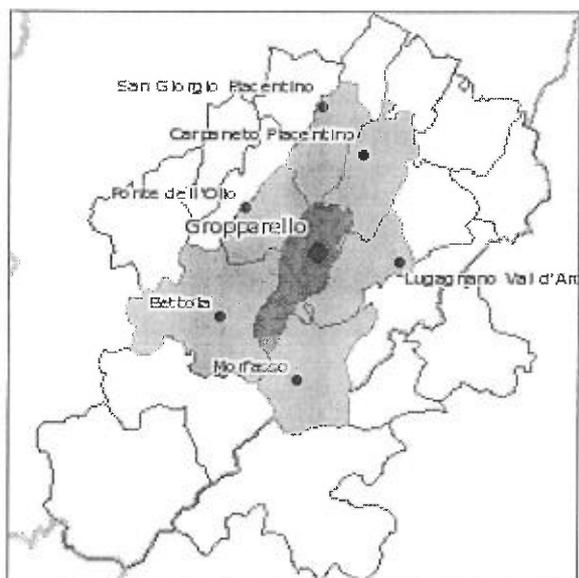
La **classificazione climatica**, introdotta per regolamentare il funzionamento ed il periodo di esercizio degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, è la seguente (DPR 412 del 26 agosto 1993).

Protocollo d'intesa tra l'Amministrazione Comunale di Gropparello e le OO.SS. Confederali e dei pensionati CGIL-CISL-UIL

Zona climatica E	Periodo di accensione degli impianti termici: dal 15 ottobre al 15 aprile (14 ore giornaliere), salvo ampliamenti disposti dal Sindaco.
Gradi-giorno 2.911	Il grado-giorno (GG) di una località è l'unità di misura che stima il fabbisogno energetico necessario per mantenere un clima confortevole nelle abitazioni. Rappresenta la somma, estesa a tutti i giorni di un periodo annuale convenzionale di riscaldamento, degli incrementi medi giornalieri di temperatura necessari per raggiungere la soglia di 20 °C. Più alto è il valore del GG e maggiore è la necessità di tenere acceso l'impianto termico.

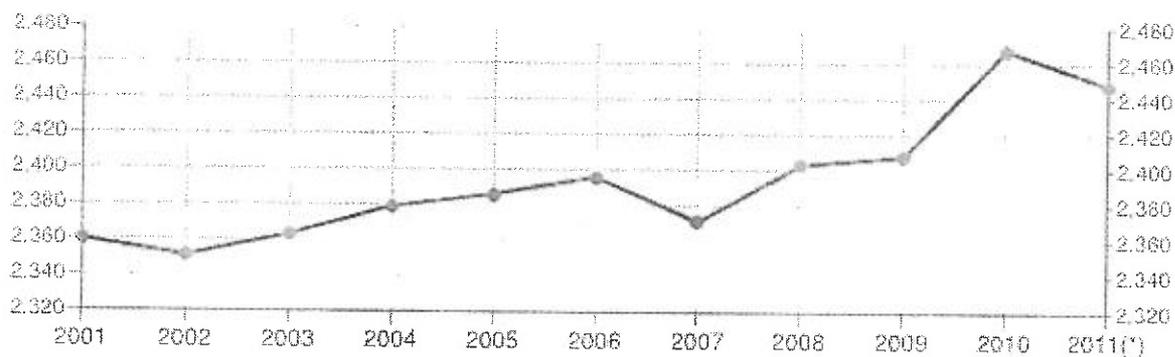
I Comuni Confinanti

comune	Superficie (kmq)	Pop. Residente (Istat 2011)	densità (ab/kmq)	distanza (km)
Carpaneto Piacentino	63,24	7.542	119,3	11,2
San Giorgio Piacentino	49,07	5.823	118,7	13,7
Ponte dell'Olio	43,97	4.904	111,5	10,6
Lugagnano Val d'Arda	54,39	4.144	76,2	10,9
Bettola	122,85	2.997	24,4	14,7
Morfasso	83,78	1.090	13	12,4



La popolazione

Grafico dell'andamento demografico dal 2001 al 2011



Andamento della popolazione residente

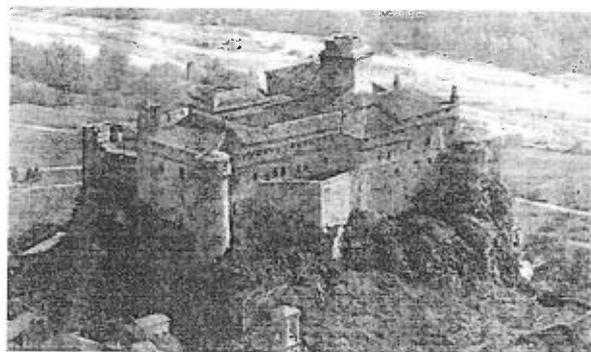
COMUNE DI GROPPARELLO (PC) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) 8 ottobre 2011 (pre-censimento)

La popolazione residente al 31.12.2012

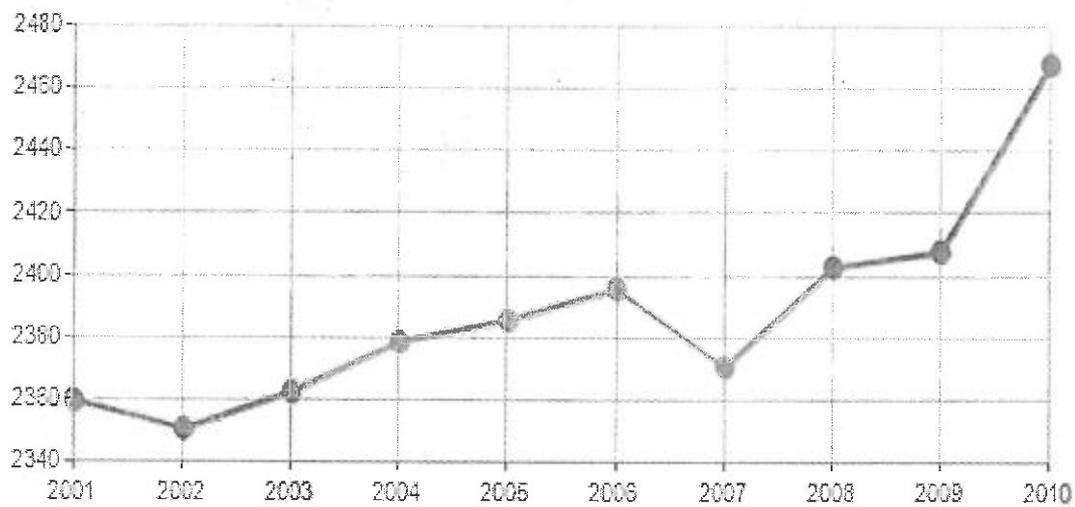
fasce di età	n.	%
0 - 6 anni	104	4,23%
7 - 18 anni	203	8,26%
19 - 30 anni	242	9,85%
31 - 45 anni	473	19,25%
46 - 65 anni	717	29,18%
66 - 75 anni	339	13,80%
>75 anni	379	15,43%
TOTALE	2.457	

Gli stranieri residenti al 31.12.2012 risultano 240 pari al 9,77% dei residenti

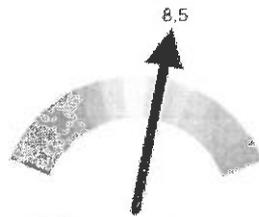


Protocollo d'intesa tra l'Amministrazione Comunale di Gropparello e le OO.SS. Confederali e dei pensionati CGIL-CISL-UIL

Grafico Trend popolazione residente (dall'1.1.2001 al 31.12.2011)



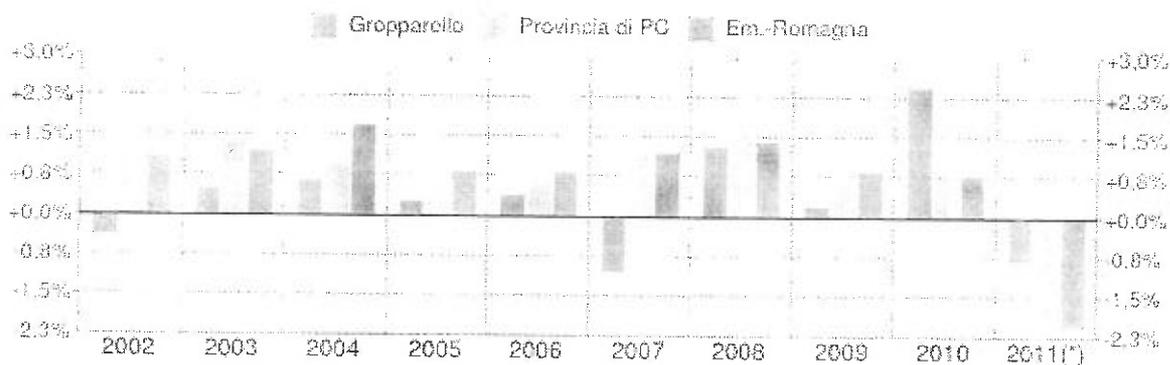
% Trend Popolazione 2001-2012



popolazione residente (dall'1.1.2001 al 31.12.2011)

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente
2001	31-dic	2.360
2002	31-dic	2.351
2003	31-dic	2.363
2004	31-dic	2.379
2005	31-dic	2.386
2006	31-dic	2.396
2007	31-dic	2.371
2008	31-dic	2.403
2009	31-dic	2.408
2010	31-dic	2.468
2011	31-dic	2.322

Variatione % della popolazione in rapporto con la situazione regionale e provinciale

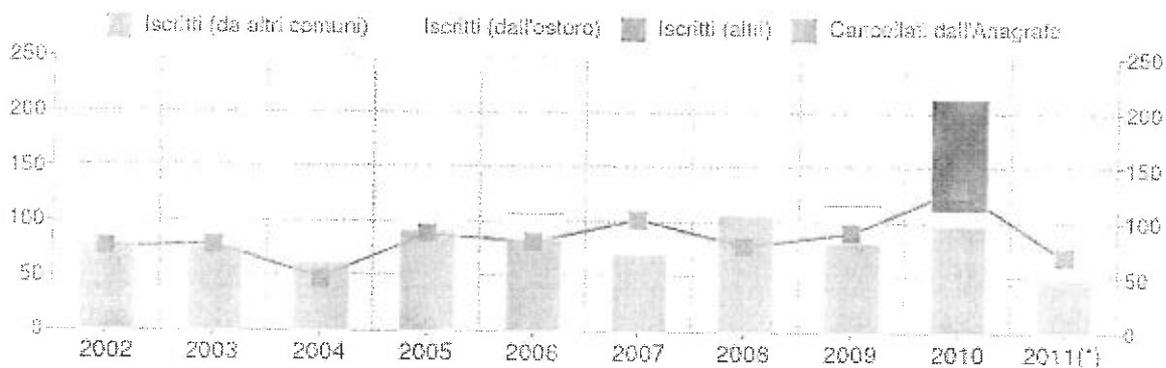


Variatione percentuale della popolazione

COMUNE DI GROPPARELLO (PC) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) 8 ottobre 2011 (pre-consimento)

Grafico del flusso migratorio



Flusso migratorio della popolazione

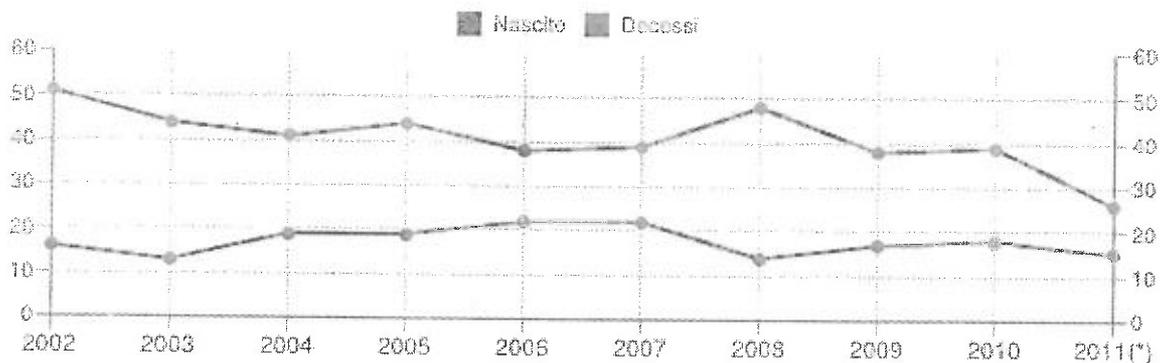
COMUNE DI GROPPARELLO (PC) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) bilancio demografico anno 2011 (1 gennaio-8 ottobre)



Protocollo d'intesa tra l'Amministrazione Comunale di Gropparello e le OO.SS. Confederali e dei pensionati CGIL-CISL-UIL

Movimento naturale della popolazione



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI GROPPARELLO (PC) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT
 (*) bilancio demografico anno 2011 (1 gennaio-8 ottobre)

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Decessi	Saldo Naturale
2002	1 gennaio - 31 dicembre	16	51	-35
2003	1 gennaio - 31 dicembre	13	44	-31
2004	1 gennaio - 31 dicembre	19	41	-22
2005	1 gennaio - 31 dicembre	19	44	-25
2006	1 gennaio - 31 dicembre	22	38	-16
2007	1 gennaio-31 dicembre	22	39	-17
2008	1 gennaio-31 dicembre	14	48	-34
2009	1 gennaio-31 dicembre	17	38	-21
2010	1 gennaio-31 dicembre	18	39	-21
2011	1 gennaio-31 dicembre	17	32	-15

Alcune informazioni sulla condizione sociale della popolazione

Al fine di rendere univoca l'interpretazione dei dati, si ritiene di condividere alcune definizioni:

Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	226	1.421	713	2.360	48,8
2003	226	1.411	714	2.351	49,0
2004	228	1.434	701	2.363	48,4
2005	235	1.411	733	2.379	48,6
2006	235	1.394	757	2.386	49,0
2007	246	1.450	700	2.396	48,1
2008	239	1.409	723	2.371	48,7
2009	239	1.473	691	2.403	48,1
2010	245	1.454	709	2.408	48,4
2011	247	1.480	741	2.468	49,1
2012	237	1.376	709	2.322	49,3

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2012 l'indice di vecchiaia per il comune di Gropparello dice che ci sono 299,2 anziani ogni 100 giovani.*

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Gropparello nel 2012 ci sono 68,8 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (55-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-24 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Gropparello nel 2012 l'indice di ricambio è 228,4 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.*

Protocollo d'intesa tra l'Amministrazione Comunale di Gropparello e le OO.SS. Confederali e dei pensionati CGIL-CISL-UIL

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il rapporto percentuale tra il numero delle nascite ed il numero della popolazione residente.

Indice di mortalità

Rappresenta il rapporto percentuale tra il numero dei decessi ed il numero della popolazione residente.

Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione

<i>Anno</i>	<i>Indice di vecchiaia</i>	<i>indice dipendenza strutturale</i>	<i>Indice di ricambio della popolazione attiva</i>	<i>Indice di struttura della popolazione attiva</i>	<i>Indice di carico di figli per donna feconda</i>	<i>Indice di natalità</i>	<i>Indice di mortalità</i>
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	315,5	66,1	206,5	123,4	21,5	6,8	21,7
2003	315,9	66,6	216,1	130,6	20,2	5,5	18,6
2004	307,5	64,8	189,1	122,3	20,5	8,0	17,2
2005	311,9	68,6	164,2	121,9	21,7	8,0	18,4
2006	322,1	71,2	154,0	122,3	23,1	9,2	15,9
2007	284,6	65,2	185,4	119,0	19,6	9,3	16,4
2008	302,5	68,3	174,7	120,8	21,3	5,8	20,0
2009	289,1	63,1	182,2	127,0	19,2	7,1	15,8
2010	289,4	65,6	203,5	129,0	18,9	7,3	15,8
2011	300,0	66,8	240,5	139,1	16,3	d.n.d	d.n.d
2012	299,2	68,8	228,4	143,5	17,1	d.n.d	d.n.d

Le condizioni di reddito (2005 – 2010)

anno 2005			
classe reddito	n. persone	reddito complessivo	reddito medio
da € 0 a € 10.000	321	2.337.822	7.282,93
da € 10.001 a € 20.000	639	8.693.131	13.604,27
da € 20.001 a € 50.000	432	10.822.464	25.052,00
da € 50.001 a € 100.000	27	1.650.351	61.124,11
oltre € 100.000	9	1.285.503	142.833,67
totale dichiaranti	1.428	24.789.271	17.359,43

anno 2006			
classe reddito	n. persone	reddito complessivo	reddito medio
da € 0 a € 10.000	291	2.177.149	7.481,61
da € 10.001 a € 20.000	626	8.504.149	13.584,90
da € 20.001 a € 50.000	465	11.722.175	25.208,98
da € 50.001 a € 100.000	41	2.498.718	60.944,34
oltre € 100.000	9	1.293.715	143.746,11
totale	1.432	26.195.906	18.293,23

anno 2007			
classe reddito	n. persone	reddito complessivo	reddito medio
da € 0 a € 10.000	252	1.744.883	6.924,14
da € 10.001 a € 20.000	637	9.115.707	14.310,37
da € 20.001 a € 50.000	480	12.687.282	26.431,84
da € 50.001 a € 100.000	46	3.018.564	65.620,96
oltre € 100.000	11	1.255.614	114.146,73
totale	1.426	27.822.050	19.510,55

anno 2008			
classe reddito	n. persone	reddito complessivo	reddito medio
da € 0 a € 10.000	249	1.744.883	7.007,56
da € 10.001 a € 20.000	637	9.214.914	14.466,11
da € 20.001 a € 50.000	526	14.027.567	26.668,38
da € 50.001 a € 100.000	49	3.109.744	63.464,16
oltre € 100.000	7	822.541	117.505,86
totale	1.468	28.919.649	19.700,03

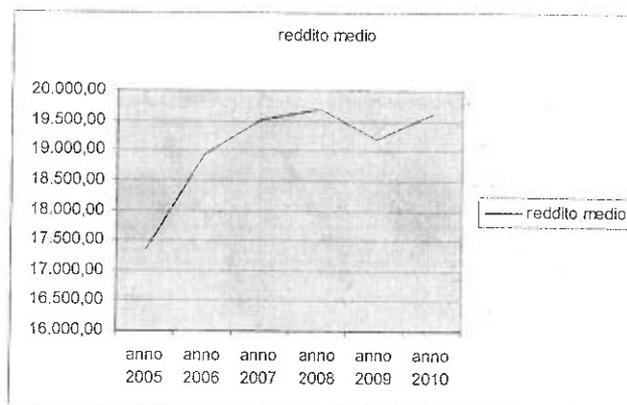
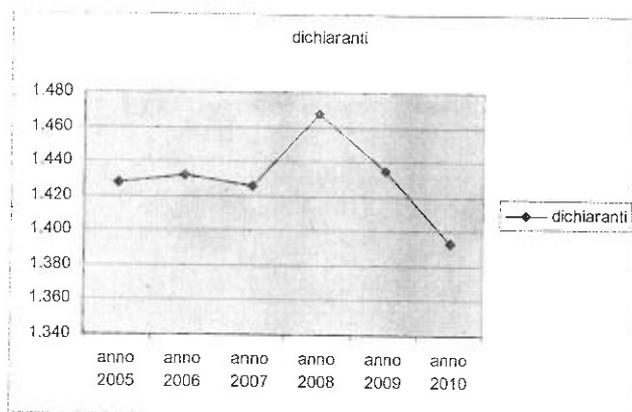
segue

anno 2009			
-----------	--	--	--

Protocollo d'intesa tra l'Amministrazione Comunale di Gropparello e le OO.SS. Confederali e dei pensionati CGIL-CISL-UIL

classe reddito	n. persone	reddito complessivo	reddito medio
da € 0 a € 10.000	254	1.541.955	6.070,69
da € 10.001 a € 20.000	613	8.740.633	14.258,78
da € 20.001 a € 50.000	523	13.991.056	26.751,54
da € 50.001 a € 100.000	39	2.442.518	62.628,67
oltre € 100.000	6	818.024	136.337,33
totale	1.435	27.534.186	19.187,59

anno 2010			
classe reddito	n. persone	reddito complessivo	reddito medio
da € 0 a € 10.000	233	1.431.065	6.141,91
da € 10.001 a € 20.000	598	8.639.954	14.448,08
da € 20.001 a € 50.000	512	13.705.512	26.768,58
da € 50.001 a € 100.000	44	2.707.282	61.529,14
oltre € 100.000	7	855.703	122.243,29
totale	1.394	27.339.516	19.612,28



LE CONDIZIONI SOCIALI ED IL SERVIZIO SOCIALE

Il quadro che emerge dai dati conferma la situazione già descritta nel protocollo d'intesa sottoscritto lo scorso anno. La condizione di reddito tra le più basse della provincia, la consistenza (29,23% con un incremento dello 0,5% rispetto allo scorso anno) della popolazione in età superiore a 65 anni, l'elevatissimo indice di vecchiaia in costante aumento, la scarsa densità abitativa, la distribuzione della popolazione in 25 piccoli centri (alcuni raggruppano non più di due famiglie) rendono l'idea della complessità dell'organizzazione di un sistema di welfare locale. Va però evidenziato che non sono ancora note le condizioni reddituali determinate a seguito della chiusura dello stabilimento Atlantis di Sariano, che ha determinato la messa in mobilità di 180 lavoratori di cui 42 residenti nel territorio. Oltre alla situazione di difficoltà dei suddetti lavoratori, va segnalata una ben più grave condizione dei lavoratori dell'indotto, che, da stime non ufficiali, risultano essere una quarantina. Per tali lavoratori infatti, date le dimensioni pressoché artigianali delle imprese, non esistono ammortizzatori sociali.

Pur in questo quadro di difficoltà, accresciuto dalle laceranti ristrettezze imposte dalla spending review e dal patto di stabilità, che dal corrente anno interessa anche il Comune di Gropparello, l'Amministrazione riesce a garantire tutti i servizi in essere. Anzi, per certi aspetti, l'impegno del comune è stato caratterizzato da un maggior sforzo economico soprattutto a sostegno delle famiglie più colpite dalla crisi economica.

Analiticamente, l'attività del Comune si è così articolata:

<i>prestazione</i>	<i>beneficiari</i>
<i>Assegni di maternità</i>	2
<i>Assegno nucleo familiare numeroso</i>	6
<i>Contributo nuovi nati</i>	8
<i>Servizio assistenza domiciliare</i>	16
<i>Servizio visitatore domiciliare</i>	20
<i>Ricoveri in RSA - anziani</i>	4
<i>Ricoveri in CRA - anziani</i>	28
<i>Assegni di cura</i>	4
<i>Assegni di cura anziani in attesa</i>	6
<i>Assegni di cura disabili in attesa</i>	1
TOTALE	95

Per meglio comprendere l'efficacia del servizio di assistenza domiciliare e del servizio di visitatore domiciliare si fa presente che essi assistono complessivamente il 5,8% della popolazione in età superiore ai 65 anni, mentre a livello regionale il solo servizio di assistenza domiciliare ha in carico più del 9% della popolazione anziana. Tale discrepanza trova sicuramente origine nelle difficoltà economiche delle famiglie, tant'è che a fronte dell'aumento dei costi a carico degli assistiti si è riscontrata una diminuzione della domanda del 12,5%.

In merito ai servizi di assistenza domiciliare e di visitatore domiciliare si fa presente che i costi di gestione ammontano ad € 82.323,99 di cui 15.890,10 a carico degli assistiti (€ 40.933,89 a carico

Protocollo d'intesa tra l'Amministrazione Comunale di Gropparello e le OO.SS. Confederali e dei pensionati CGIL-CISL-UIL

dell'AUSL, € 10.792,95 a carico Ufficio di Piano e € 21.706,16 a carico del Comune). Le tariffe che gravano sull'utenza vengono definite in base alle condizioni reddituali degli interessati. L'esenzione è prevista per un reddito mensile della singola persona inferiore a € 335,70 o con un reddito mensile di coppia inferiore a € 604,25. La tariffa oraria del servizio, così come determinata in base alle convenzioni stipulate dall'AUSL con Enti Gestori è fissata in € 9,52 ed è comprensiva dalle spese di trasporto degli assistenti.

Nel 2011 siamo partiti con il percorso di accreditamento dell'assistenza domiciliare. I criteri e le linee guida per l'accreditamento dei servizi socio-sanitari e sociali sono stati definiti dalla Giunta della Regione Emilia Romagna, con la finalità di assicurare un elevato standard qualitativo dei servizi e regolare i rapporti tra committenti pubblici e soggetti produttori, attraverso contratti di servizio, capaci di valorizzare la specificità dei servizi alla persona e di favorire la stabilità e qualificazione gestionale.

Altre attività di rilievo sociale

- **Centro Prelievi e Web CUP** - Il comune di Gropparello garantisce, con oneri a totale carico dell'Ente, il centro prelievi ematici ed il servizio di web cup, particolarmente necessari nella realtà comunale, date le caratteristiche della popolazione e le difficoltà connesse al trasporto pubblico. Detti servizi hanno dimostrato la loro efficacia e la piena soddisfazione degli utenti. In particolare il web cup è disponibile per 4 giorni settimanali per complessive sei ore ed effettua circa 2.000 prenotazioni all'anno (escluse quelle per i prelievi ematici). Il centro prelievi ha effettuato 1.457 prelievi nel 2012 (circa 30 prelievi per ciascuna delle 2 giornate settimanali di apertura) con una spesa totale a carico del comune di € 4.655. E' stata stipulato un nuovo accordo con l'AUSL di Piacenza per la gestione del centro prelievi
- **Integrazione rette:** ne fruiscono 3 famiglie per un importo di € 16.500;
- **Contributi esentivi rette mensa e trasporto scolastico:** ne usufruiscono 14 famiglie per un importo complessivo di € 2.243,70;
- **Contributi economici:** ne hanno usufruito 2 famiglie per un importo complessivo di € 2.243,70;
- **Corso di ginnastica per adulti/anziani:** ne usufruiscono 30 persone con una spesa a carico del Comune di € 490 relativa alla copertura assicurativa dei partecipanti;
- **Centro educativo per bambini dai 6 ai 14 anni:** ne usufruiscono 30 minori per tre pomeriggi settimanali nel periodo di apertura delle scuole;
- **Centro di aggregazione giovanile per ragazzi over 14 anni:** ne usufruiscono 15 minori per 1 pomeriggio alla settimana durante il periodo di apertura delle scuole;
- **Laboratorio linguistico per minori non italofoni:** ne hanno usufruito 3 bambini
- **Centro estivo:** ne hanno fruito 54 bambini per una spesa complessiva di € 12.495,00;

Protocollo d'intesa tra l'Amministrazione Comunale di Gropparello e le OO.SS. Confederali e dei pensionati CGIL-CISL-UIL

- **Soggiorno marino invernale ed estivo:** ne hanno fruito 30 persone con una spesa a carico del Comune di € 1.017

Dal luglio 2012 è attiva la convenzione con **AUSER**, che garantisce lo svolgimento di attività socialmente utili (vigilanza nelle scuole, manutenzione dell'arredo e del verde urbano) e la gestione del **centro di aggregazione polivalente** in locali idoneamente attrezzati. L'onere a carico del Comune per tale convenzione, per il 2014, è previsto in € 1.747.

Inoltre il Comune sostiene una spesa annuale di € 1.780 a sostegno della Pubblica Assistenza

La Gestione Delegata di alcune funzioni del servizio Sociale

Anche il Comune di Gropparello provvede a conferire i servizi sociali alla gestione associata nell'ambito del Distretto socio sanitario di Levante: una strada obbligata che consente di affrontare con coerenza l'esigenza di ristrutturazione e razionalizzazione del modello di erogazione dei servizi senza diminuire il livello di prossimità necessaria a garantire una risposta rapida e utile alle esigenze del territorio. L'innovazione progettuale in molti campi (assistenza economica, non autosufficienza, assistenza ai minori, ecc.) attuata dal Distretto è la via che sta caratterizzando il lavoro dei servizi sociali nel presente e sempre di più lo caratterizzerà nel futuro.

In questo senso dobbiamo esprimere profonda soddisfazione per la qualità organizzativa e prestazionale realizzata dal distretto di levante nella gestione dei servizi sociali delegati dai comuni. Va poi sottolineato che senza la gestione associata nell'AUSL, che realizza un modello fortemente solidale, il Comune di Gropparello sarebbe stato in gravi difficoltà, se non nell'impossibilità, ad affrontare adeguatamente temi quali l'accreditamento dei servizi per disabili e anziani, ma anche, e soprattutto, alcune prestazioni indispensabili.

Una attenzione particolare è rivolta alle problematiche dei minori. Nell'attuale contesto di crisi economica è importante, soprattutto per quanto riguarda i minori, attuare progetti che conducano alla loro massima tutela. Questo obiettivo si sviluppa necessariamente in tre direzioni: proteggere il minore che si trova in una situazione di grave pregiudizio sociale, accompagnare i soggetti nel loro compito di cura ed educativo e infine promuovere l'accoglienza e l'affido familiare quale esperienza di una genitorialità sociale. Nel caso della protezione del minore in grave situazione di pregiudizio l'organizzazione del servizio permette sempre meglio di trattare casi complessi. Il lavoro in staff e la competenza specialistica sono strumenti chiave nella risoluzione dei casi. Per quanto riguarda i soggetti educativi, l'obiettivo è quello di sostenere la genitorialità e le famiglie con minori attraverso attività di consulenza e formazione. Questa attività deve essere ben distribuita tra i diversi soggetti familiari che si occupano del minore e attenta alla diversa fase evolutiva del minore stesso. Nella programmazione dell'attività un punto chiave sarà poi il coinvolgimento delle associazioni, attente ai bisogni della famiglia e in modo particolare del minore.

Grande rilievo assume oggi il supporto alle famiglie che si trovano in condizioni di nuove povertà. La povertà, come dimensione dell'esclusione sociale, richiama immediatamente il concetto di disuguaglianza e comprende problematiche molto diverse fra loro, ma collegate, quali la marginalità, la precarietà economica, la deprivazione culturale, la solitudine, la carenza di legami familiari e sociali. Le politiche di contrasto a questi fenomeni si rivolgono con particolare attenzione alla povertà di chi ha perso il lavoro o di chi si trova in una condizione di disoccupazione o mobilità,

Protocollo d'intesa tra l'Amministrazione Comunale di Gropparello e le OO.SS. Confederali e dei pensionati CGIL-CISL-UIL

delle donne sole con figli a carico, degli immigrati, tenendo presente la stretta relazione che esiste fra malattia ed esclusione sociale e povertà.

Nell'accordo di programma sottoscritto con l'Ausl si sono previste azioni per contrastare il crescente fenomeno di vulnerabilità sociale. Gli interventi si indirizzano a sostenere le famiglie e potenziare il legame familiare come luogo di sviluppo e di crescita di tutti i suoi componenti. Inoltre si è sancito l'impegno degli operatori per pianificare e realizzare interventi interprofessionali integrati con il concorso del volontariato e del privato sociale. Tali interventi si orientano ad accompagnare soggetti fragili e vulnerabili a rischio di marginalità verso le opportunità di aiuto (misure di sostegno al reddito, agevolazioni abitative, fornitura di generi primari).

I temi della disabilità. Nel 2011 siamo partiti con il percorso di accreditamento dell'assistenza domiciliare. I criteri e le linee guida per l'accREDITamento dei servizi socio-sanitari e sociali sono stati definiti dalla Giunta della Regione Emilia Romagna, con la finalità di assicurare un elevato standard qualitativo dei servizi e regolare i rapporti tra committenti pubblici e soggetti produttori, attraverso contratti di servizio, superando la procedura attuale di selezione dei fornitori, basata sugli appalti, che non valorizzano la specificità dei servizi alla persona e non favoriscono la stabilità e qualificazione gestionale.

Si è concluso il primo passaggio, ma si continua a lavorare, in accordo con l'ente gestore e con ulteriori indicazioni regionali, per trovare il giusto equilibrio tra qualità erogata e costi da sostenere. La proposta politica concreta è quella di continuare l'attivazione di un tavolo unico pubblico-privato, finalizzato ad implementare, valorizzare e promuovere una progettualità educativa e di integrazione sociale, valorizzando la diversità culturale quale risorsa per ottimizzare e proporre innovazione e sperimentazione finalizzata al miglioramento della qualità della vita della persona disabile e al riconoscimento di un obiettivo generale di salute della persona.

La spesa a carico del Comune per la gestione associata ammonta a € 51.872,00.

Nel scorso mese di aprile è stato sottoscritto un accordo di programma tra tutti i sindaci del Distretto di levante che ha individuato nell'ASC (azienda speciale consortile) la forma di gestione unica e pubblica dei servizi alla persona così come previsto dalla L.R. 12/2013 e dai DGR 1982/2013

L'ospedale Unico della Val d'Arda

La "crisi" dell'ospedale di Unico della Val d'Arda occupa, a pieno titolo, la cronaca di quest'anno. In questa sede riteniamo necessario ribadire che la sicurezza degli ammalati ricoverati e del personale occupato nel presidio ospedaliero è una priorità assoluta. Pertanto, se davvero la struttura presenta problemi di staticità, si deve intervenire con decisione, mettendo in campo tutte quelle soluzioni che consentono tempi certi e contenuti per la realizzazione degli interventi necessari, che dovranno comportare i minori disagi possibili per i lavoratori e per chi abbisogna del ricovero ospedaliero.

Riteniamo però che questo sia un momento importante per definire il futuro dell'ospedale della Val d'Arda che deve collocarsi nell'ambito del condiviso piano della Regione, che prevede una rete ospedaliera organizzata per "hub and spoke". E' opportuno ricordare che il modello organizzativo delle alte specialità sanitarie, in Emilia Romagna, fa riferimento alla modalità di produzione e distribuzione dell'assistenza ospedaliera secondo il principio delle reti cliniche integrate, che prevede la concentrazione della casistica più complessa, o che necessita di più complessi interventi sanitari, in un numero limitato di centri (HUB). L'attività degli HUB è fortemente integrata, attraverso connessioni funzionali, con quella dei centri ospedalieri periferici (SPOKE).

Si ritiene che sia necessaria la definizione di un piano dell'AUSL di Piacenza che definisca:

- il ruolo dell'ospedale come perno dell'assistenza sanitaria territoriale, fortemente integrato con l'azione dei medici di medicina generale e dei pediatri di base, il cui ruolo va valorizzato e reso coerente con le imposizioni d'una medicina moderna e sempre più tecnologizzata.
- come l'ospedale potrà interagire con il sistema dell'emergenza territoriale, oggi affidato alla non sempre eccellente preparazione professionale dei medici di guardia medica, sicuramente attenti e disponibili, ma assolutamente disarmati nei confronti delle reali emergenze a cui sono chiamati a dare la prima risposta.
- la dotazione delle tecnologie e delle professionalità che siano in grado di definire con precisione ed esattezza una diagnosi per mettere in sicurezza l'ammalato e per garantirgli l'accesso ai percorsi terapeutici che non necessariamente dovranno esaurirsi presso la struttura fiorenzuolana, che, anche per ragioni di sostenibilità economica, ma non solo, non potrà mai farsi carico di tutti i percorsi chirurgici e terapeutici oggi disponibili nella realtà sanitaria. Un ospedale dunque parte attiva ed importante di una rete provinciale e regionale articolata e complessa, con un ruolo ben definito e capace di dare le immediate e qualificate risposte a qualsiasi tipo di problema sanitario.

In questa sede ci permettiamo di far suonare un campanello d'allarme: se non saranno individuati una precisa collocazione ed un preciso ruolo nell'ambito della rete ospedaliera regionale, l'ospedale unico della val d'Arda morirà, non perché i muri non rispondono ai necessari requisiti strutturali, ma perché l'ospedale si porrà fuori contesto ed inutile. Già oggi il troppo frequente ricorso alla mobilità esterna rappresenta un indicatore della crisi della struttura sanitaria.

LA FISCALITÀ COMUNALE.

Nell'incertezza del quadro normativo che definisca con precisione l'assetto dei tributi locali, viene ribadito l'impegno del Comune di Gropparello di prevedere un'imposizione fiscale adeguata alle esigenze di una popolazione le cui condizioni socio-economiche possono definirsi ben al di sotto della media provinciale.

LE GESTIONI ASSOCIATE

Nel pieno rispetto dei termini posti dalla Regione Emilia Romagna, il Consiglio Comunale di Gropparello ha aderito all'Unione dei Comuni della Val Nure e Val Chero (Podenzano, Carpaneto Piacentino, San Giorgio Piacentino, Vigolzone). Entro il 31.12.2013 tutti i servizi essenziali vengono gestiti in forma associata. Per i servizi che non sarà possibile conferire all'Unione, si provvederà a stipulare specifica convenzione con un Comune dell'Unione che si trovi nelle stesse condizioni del Comune di Gropparello, in attesa del definitivo conferimento all'Unione medesima di tutti i servizi

A decorrere dal primo Gennaio 2012, in esecuzione della deliberazione consigliare n.36 del 2011, si è attivato il servizio di polizia municipale gestito in convenzione dall'Unione dei Comuni "Val Nure e Val Chero". A soli pochi mesi dalla sua attivazione, il servizio ha dimostrato una forte capacità di incidere sul territorio attraverso la presenza costante e coordinata delle forze di polizia municipale che si sono orientate al controllo di fenomeni importanti per la sicurezza della circolazione stradale, per la protezione ambientale e la tutela del consumatore. Un'importante campo di applicazione della polizia municipale è il settore urbanistico, in cui già in questi primi mesi si è rilevata una proficua attività che ha determinato il ricorso all'autorità giudiziaria per situazioni critiche.

Anche il settore scuola è gestito in convenzione con il Comune di Carpaneto. E' una importante innovazione che per noi ha voluto significare la sperimentazione di una gestione associata: sperimentazione che ha dato un esito decisamente positivo. Grazie alla gestione associata il Comune di Gropparello ha potuto garantire attività sino ad ora mai realizzate, compiendo un notevole salto di qualità che gli ha consentito di superare il gap che lo separava dagli standard qualitativi realizzati dai comuni nel contesto regionale. La gestione in convenzione realizza poi importanti economie di scala che determinano significative riduzioni dei costi, che, come nel caso della mensa scolastica, a parità di qualità e servizio, raggiungono una percentuale di risparmio, determinata in via presuntiva attorno al 12%.

Va poi evidenziato che l'aspettativa verso la gestione dei servizi in unione è molto alta e rappresenta una fisiologica soluzione a problemi organizzativi, contestualizzati, radicati e storicizzati, che rendono particolarmente difficoltosa l'attuale gestione

IMPEGNI PER IL BREVE/MEDIO TERMINE

DATI ATTIVITA' SETTORE SOCIO ASSISTENZIALE – Anno 2015

n.°	5	Assegni maternità (INPS)
n.°	7	Assegni nucleo familiare (INPS)
n.°	6	Contributo nuovi nati residenti
n.°	13	Utenti SAD Non Autosufficienti
n.°	14	Utenti di Visitatore Domiciliare
n.°	16	Dimissioni protette
n.°	5	Ricoveri temporizzati in Casa Residenza Anziani
n.°	2	Ricoveri in Casa Residenza Anziani
n.°	1	Ricovero Temporaneo di sollievo
n.°	6	Assegni di Cura anziani
n.°	8	Assegni di Cura anziani in lista d'attesa
n.°	1	Assegni di Cura disabili in lista d'attesa

CENTRO PRELIEVI

n° 1333 prestazioni annue

30 prelievi su due turni settimanali

Incarico Infermiera professionale : €uro 4.284,00

Firmato nuovo accordo con Azienda USL per la gestione del Punto Prelievi da dicembre 2014 a dicembre 2015, che prevede un rimborso pari a €uro 50,00 a seduta.

WEB – CUP

Apertura di 4 giorni settimanali per 6 ore complessive per un totale annuo di circa 2000 prenotazioni, escluse quelle relative ai prelievi, il tutto curato da un addetto appositamente assunto dal Comune.

CONTRIBUTO ORDINARIO PUBBLICA ASSISTENZA VAL VEZZENO

€ 1.780,00 all'anno

SOGGIORNI MARINI

Partecipanti soggiorno marino invernale: n. 11

Trasporto a carico del Comune: €uro 960,00

Protocollo d'intesa tra l'Amministrazione Comunale di Gropparello e le OO.SS. Confederali e dei pensionati CGIL-CISL-UIL

Assicurazione a carico del Comune: €uro 250,00

Partecipanti soggiorno marino estivo : n. 23 + 18 non residenti

Trasporto a carico del Comune: €uro 1.200,00

Assicurazione a carico del Comune: €uro 360,00

CORSO DI GINNASTICA DOLCE

Organizzati due cicli di ginnastica (da gennaio a maggio e da settembre a dicembre) che ha visto la partecipazione di 20 persone per ogni ciclo.

Copertura assicurativa per partecipanti: €uro 580,00

DELEGA DELLE FUNZIONI AZIENDA A.USL

Totale €uro 44.577,00

INTEGRAZIONI RETTE DI RICOVERO IN CASA RESIDENZA ANZIANI

Per n. 4 anziani - €uro 14.295,41

AGEVOLAZIONI UTENZE

n° 14 Agevolazioni Bonus luce – di cui n.° 3 per disagio fisico e n.° 11 per disagio economico

n° 11 Agevolazioni Bonus gas

n° 6 Agevolazioni servizio idrico

CONTRIBUTI ESENTIVI RETTE MENSA E TRASPORTO SCOLASTICO

Per n. 22 minori €uro 6.436,80

CONTRIBUTI ECONOMICI

n. 1 nucleo familiare €uro 960,00

COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONE LOREDANA BOTTI per fornitura generi alimentari, indumenti e interventi economici per famiglie segnalate e seguite dal servizio sociale comunale e dal servizio sociale minori AUSL.

COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONE WILLIAM BOTTIGELLI per fornitura generi alimentari, concessione buoni spesa e sostegno economico per spese mediche a favore di famiglie segnalate e seguite dal servizio sociale comunale e dal servizio sociale minori AUSL.

PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO: ha visto la partecipazione di n. 2 giovani volontari a supporto dei servizi sociali a favore di anziani fragili.

Protocollo d'intesa tra l'Amministrazione Comunale di Gropparello e le OO.SS. Confederali e dei pensionati CGIL-CISL-UIL

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

Svolte 1862,21 ore di servizio

USCITE: Euro 53.126,70

ENTRATE

Totale a carico degli utenti: Euro 13.547,14

Quota FRNA da reintrodurre dall'Azienda A.USL: Euro 33.046,60

Le tariffe vengono definite in base alla condizione reddituale dell'interessato. L'esenzione è prevista per un reddito della singola persona inferiore a € 335,70 e con un reddito della coppia inferiore a € 604,25.

La tariffa massima fissata per il Servizio di Assistenza Domiciliare NA accreditato è invece pari a Euro 9,52 per l'anno 2015.

SERVIZIO DI VISITATORE DOMICILIARE

Svolte 207,76 ore di servizio

USCITE: Euro 4.538,79

ENTRATE

Totale a carico degli utenti: Euro 2.937,20

CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE AUSER: n. 6 volontari impiegati Euro 4.865,86

per svolgimento attività socialmente utili (sorveglianza alunni per ingresso e uscita dall'Istituto scolastico, sorveglianza e pulizia arredo urbano e zone verdi, volantaggio e promozione attività ricreative comunali).

CENTRO EDUCATIVO rivolto a bambini dai 6 ai 14 anni (n.2 aperture pomeridiane per complessive 6 ore settimanali di servizio) – ha visto la partecipazione di circa 25 minori.

CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE rivolto ai ragazzi over 14 anni (n.1 apertura pomeridiana per complessive 3 ore settimanali di servizio) – ha visto la partecipazione di circa 15 ragazzi.

Per la realizzazione di questi due servizi sono stati impegnati Euro 16.186,36, senza alcun onere a carico delle famiglie.

CENTRO ESTIVO

- strutturato su n. 3 settimane;
- ha visto la partecipazione di n. 28 minori dai 3 ai 14 anni con il supporto animativo di 15 over 14enni;
- comprensivo del servizio mensa.

Protocollo d'intesa tra l'Amministrazione Comunale di Gropparello e le OO.SS. Confederali e dei pensionati CGIL-CISL-UIL

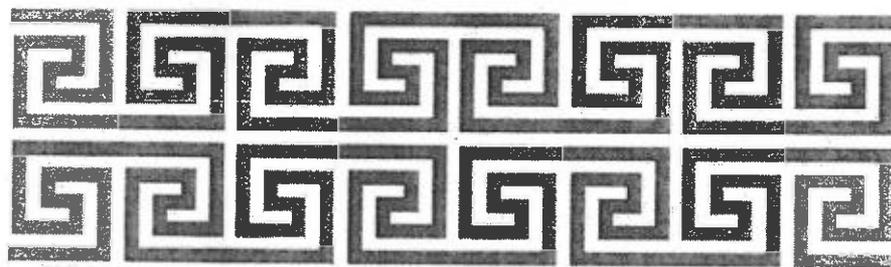
Spesa complessiva per la realizzazione del servizio Euro 10.028,78.

L'Amministrazione Comunale ha confermato la presenza di tutti i servizi socio-assistenziali precedentemente attivi.

Dal 01 gennaio 2016 la funzione fondamentale di progettazione e gestione del sistema dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini è stata conferita all'Unione Valnure Valchero da parte dei Comuni di Carpaneto P.no, Gropparello, Podenzano, San Giorgio P.no e Vigolzone.

Per l'anno 2015 è stata confermata l'aliquota dell'addizionale comunale Irpef, nella misura dello 0,50 per cento. L'aliquota TASI per l'abitazione principale e pertinenze è stata fissata 2,2 per mille con detrazione fissa di € 50,00, mentre per tutti gli altri fabbricati l'aliquota è fissata nella misura del 1 per mille. L'aliquota di base IMU è stata fissata nella misura del 9 per mille, mentre è stata confermata con per l'anno 2014 l'aliquota agevolata 4,6 per mille per i terreni agricoli.

Si conferma l'impegno delle parti al confronto costante ed all'osservanza di quanto concordato in forza del vigente Protocollo d'Intesa, garantendo l'impegno di incontri annuali.



Il Sindaco ha ribadito l'impegno dell'Amministrazione Comunale di Gropparello alla collaborazione con le OO:SS: Confederali e dei Pensionati di **CGIL - CISL - UIL** al fine di perseguire una politica volta al soddisfacimento dei bisogni delle fasce deboli, ed in particolare ai bisogni espressi dagli anziani, rendendosi disponibili ad incontri periodici di contrattazione.

Protocollo d'intesa tra l'Amministrazione Comunale di Gropparello e
le OO.SS. Confederali e dei pensionati CGIL-CISL-UIL

Sindaco

Caludio Ghittoni



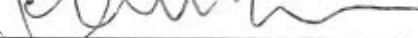
CGIL

Gaetano Bonetti

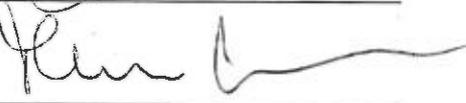


SPI-CGIL

Mario Cabrini



Maurizio Cabrini



Ferruccio Braibanti



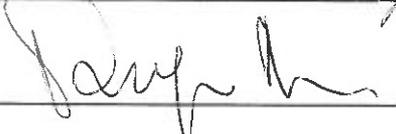
FNP-CISL

Aldo Baldini



UILP

Pasquale Negro



UILP

Adriano Piatto

Gropparello, 22 APR. 2016